



Berna, 6 giugno 2025

Destinatari:

i partiti politici

le associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

gli ambienti interessati

**Modifica dell'ordinanza sui fondi propri (Attuazione delle misure definite nel rapporto del Consiglio federale sulla stabilità delle banche e nel rapporto della Commissione parlamentare d'inchiesta): avvio della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

il 6 giugno 2025 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di svolgere presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati una procedura di consultazione relativa alla modifica dell'ordinanza sui fondi propri (Attuazione delle misure definite nel rapporto del Consiglio federale sulla stabilità delle banche e nel rapporto della Commissione parlamentare d'inchiesta).

La consultazione durerà fino al **29 settembre 2025**.

Il 10 aprile 2024 il Consiglio federale ha licenziato il proprio rapporto sulla stabilità delle banche. All'indomani della grave crisi di fiducia che ha colpito Credit Suisse e della sua acquisizione da parte di UBS, il Consiglio federale ritiene particolarmente importante un intervento volto a rafforzare e sviluppare ulteriormente la regolamentazione too big to fail, e intende farlo seguendo tre linee di intervento. La prima prevede un rafforzamento della regolamentazione in materia di prevenzione, finalizzata a ridurre ulteriormente le probabilità che si verifichi una crisi bancaria. I requisiti posti alle banche di rilevanza sistemica (SIB) e, laddove non opportuno circoscrivere la questione soltanto alle SIB, quelli posti agli altri istituti finanziari devono essere inaspriti in modo mirato, migliorandone l'applicazione. La seconda linea di intervento mira a rafforzare la regolamentazione in materia di liquidità. Alla luce dei deflussi di liquidità senza precedenti per entità e rapidità che si sono verificati durante la crisi e che devono essere presi in considerazione nell'ambito della regolamentazione, il caso Credit Suisse ha evidenziato l'importanza dell'approvvigionamento di liquidità in caso di crisi. La terza linea di intervento punta ad ampliare il panorama degli strumenti disponibili per far fronte a una crisi. La Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI) istituita dal Parlamento a seguito del tracollo di Credit Suisse conferma nel proprio rapporto l'adeguatezza delle misure previste dal Consiglio federale, appoggiando in larga misura la via intrapresa.



Per quanto riguarda la linea di intervento relativa alla prevenzione, nell'ambito del campo di azione delle esigenze in materia di fondi propri il presente progetto si prefigge di attuare le seguenti misure: i) inasprire i requisiti prudenziali relativi alla valutazione prudente e al mantenimento del valore di determinate posizioni di bilancio e ii) rafforzare la funzione di copertura dei rischi degli strumenti di capitale AT1 nella fase di «going concern». Rispetto alla linea di intervento intesa a rafforzare la regolamentazione in materia di liquidità, la misura definita prevede di migliorare la messa a disposizione delle informazioni nel caso in cui si dovesse profilare o si sia già verificata una mancanza di liquidità. Contestualmente a queste misure, il Consiglio federale sottopone anche proposte per l'attuazione delle raccomandazioni n. 4 e 9 contenute nel rapporto della CPI.

Vi invitiamo a esprimere un parere in merito alla modifica di ordinanza e al rapporto esplicativo entro il **29 settembre 2025**.

La documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo:

[Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

Ai sensi della legge del 13 dicembre 2002 sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili a tutti. Vi invitiamo dunque a inviarci entro il termine indicato il vostro parere in forma elettronica (**PDF e Word**) all'indirizzo:

**vernehmlassungen@sif.admin.ch.**

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione Patrick Winistörfer (tel. +41 58 461 18 97, [patrick.winistoerfer@sif.admin.ch](mailto:patrick.winistoerfer@sif.admin.ch)) e Francesco Cardinale (tel. +41 58 485 61 18, [francesco.cardinale@sif.admin.ch](mailto:francesco.cardinale@sif.admin.ch)).

Distinti saluti

Karin Keller-Sutter  
Consigliera federale